

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 18	L. 9.50	L. 5.
a domicilio	> 22	> 11.50	> 6.50
Per tutta l'Italia franco di posta	> 33	> 16.50	> 10.50

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati al conteggiato per trimestre.
Le ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1961

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città Centesimi 50
fuori " 70
Numero arretrato centesimi 500

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 25 lettere sieno interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 20 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate, manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Padova, 26 aprile.

Il Re a Torino

L'accoglienza entusiastica, che il Re Umberto ha trovata a Torino, dove Sua Maestà si è recata per inaugurare l'Esposizione di belle Arti, è un nuovo pegno dell'antico affetto di quella città, quella dei Reali di Savoia, verso la monarchia, colla quale il vecchio Piemonte ha sempre diviso pericoli e speranze per la causa nazionale.

Non vediamo assai di buon grado rinnovarsi di quando in quando questo scambio di cordiali dimostrazioni fra l'erede di Vittorio Emanuele e il popolo piemontese, perchè ci fanno ricorrere alla memoria giorni più sereni, quando la purezza di una grande idea non era per anco inquinata dal lezzo di tante basse passioni, e quando, animati dal sentimento di un vero patriottismo, tutti convergano le loro aspirazioni, i loro sforzi ad uno scopo comune.

Ora che lo scopo è raggiunto, e che a rovescio di quei tempi, molti sospirano a distruggere quanto fu fatto, proviamo un momento di letizia in tutto ciò che ricorda giorni migliori, e le feste di Torino ci rievocano grate, ci risprano il cuore alla speranza.

Venezia mercante

Avavamo appena esternate le nostre congratulazioni per l'accordo avvenuto fra la Turchia ed il Montenegro, merco l'intervento dell'ambasciatore italiano, quando ci arrivano da Costantinopoli e da Bagdad notizie conformi, che distruggono da un momento all'altro quanto si era fatto, e complicano la situazione ancora peggio di prima.

È imprudente, colla scorta dei gemelli telegrammi, e prima che giungano i rapporti definitivi, darsi un'opinione, e di tentare di avviare una politica.

APPENDICE (22)

del Giornale di Padova

MARIANNA

ROMANZO

G. SANDEAU

— Uccidetemi, signore, uccidetemi! ridò picchiandosi il petto.

— E pure io vi amava tanto, preghi il signor Belnave, mi pare almeno ch'io vi amassi tanto! Orgoglio della mia vita, gioia della mia casa, la vostra presenza rallegrava le mie ore, il vostro sorriso mi riposava dalle fatiche. Il giorno che vi videro entrare sotto il mio tetto, fu un giorno benedetto fra tutti. Sposo del mio cuore, voi mi eravate anche una figlia diletta, una sorella adorata. Tutto mi piaceva in voi; io subiva in ogni cosa l'influenza della grazia vostra, e mi diceva che era fra noi un affetto serio e profondo, e che dovevo vivere così e così invecchiare: voi l'invanto dei miei giorni, io il sostegno della vostra bellezza. Non pare anche voi Marianna, che io vi amassi tanto? Ditemi dunque, come mai ho mormorato la ferita di cui ora sanguino? Perché bisogna pure ch'io sia colpevole se m'avete ingannato.

A piedi del marito, colla testa nascosta fra le ginocchia, Marianna versava lagrime abbondanti.

— Uccidetemi, uccidetemi! ripeteva con voce straziante, uccidetemi prima

gano dettagli più ampi o più precisi, attribuire ad una parte piuttosto che all'altra la colpa di quanto è sopravvenuto in questi ultimi giorni a distruggere, o almeno a compromettere l'opera della diplomazia.

Certo è che quando tutte le difficoltà parevano appianate, quando l'opera della conciliazione stava per giungere in porto, tutto è rimesso di nuovo in contingenza. Spiriti dal vecchio antagonismo di razza, gli Albanesi contrastano armati mano a quelli del Montenegro il possesso dei territorii sgombrati dalle truppe turche. Non sarà vero, ma ciò fa nascere il sospetto di connivenza e di suggestioni della Porta, per mandare alle calende greche un accomodamento, il cui ultimo risultato è d'indebolirla, e di esporre le provincie, che le rimangono, alle scorterie di un avversario, tanto più intraprendente, quanto più si sentirà cresciuto di forze ed appoggiato da potenti alleati.

Scandali repubblicani

Le colonne dei giornali francesi riboccano di particolari sulla scandalosa seduta della Camera nel giorno 22.

Malgrado tutti gli artifici della stampa radicale, per mistificare l'opinione pubblica sul vero carattere di quella seduta, nessuno può esser tratto in inganno: si è voluto colla violenza impedire alla verità di farsi strada. La cuffia del silenzio è uno degli strumenti prediletti che la demagogia impiega per far tacere: ma alla ribalta contro i suoi errori, contro le sue turpitudini.

Non per questo la Francia e l'Europa sono meno a giorno di ciò che si trattava.

Il presidente di una repubblica nomina il proprio fratello a governatore dell'Algeria con un pingue appanaggio. Sorge un grave incidente fra quel governatore e il suo segretario: lo scandaletto si spargono in tutto il paese, si discute, si discute, si discute, si discute, si discute.

tarlo a proposito di un contratto di ferrovie, nel quale l'interesse dello Stato ha sofferto un enorme pregiudizio.

È chiamata giudice la Camera sulle circostanze dell'accaduto.

Un Deputato dell'opposizione domanda che la luce sia fatta. Gli si chiude la bocca, lo si espelle dall'Assemblea, e la Camera si dichiara soddisfatta, dopo aver udito il governatore, fratello del Presidente della repubblica, fare la propria apologia in mezzo agli applausi del suo partito, e alle risate ironiche de' suoi avversari.

Oltre l'espulsione di Godelle, il Presidente della Camera inflisse la censura a due altri deputati: a Cano d'Ornano e a Bandry; nessuno si meravigliò di questa misura, sapendo che il presidente della Camera è d'un Gambetta.

L'enormità del suo potere discrezionale risulta da questo: che il Godelle ha semplicemente affermato essere Alberto Grey fratello di Grey, presidente della repubblica: il che fu considerato un oltraggio.

Dopo questi esempi, dice il Costituzione, si domanda a che cosa si riducano l'invulnerabilità parlamentare, e il principio stesso della rappresentanza nazionale.

Povero Costituzione, che vaneggia ancora dietro a queste finime! Quel giornale non sa persuadersi che un buon contratto ferroviario val bene l'invulnerabilità del parlamento, e il sempre lodato principio della antichità rappresentativa.

LA MIGLIORE SOLUZIONE

Tutte le informazioni si accordano nel riconoscere la im-

possibilità che duri più a lungo uno stato di cose come quello della nostra Camera; ma i pareri si scostano l'uno dall'altro quando si tratta di presagire in che modo sarà sciolto l'imbroglione.

Noi, meno degli altri, abbiamo la pretesa di leggere nel futuro; ma non ci pare ardiremo soverchio il ritenere che Ministero e Camera, così come stanno, non si possano più conciliare fra loro, e che nello stesso tempo siano diventati entrambi impossibili.

Cionoi affermiamo senza ombra di rancore. Se ne fossimo capaci dovremmo, riguardo alla situazione parlamentare, provarne per tutti; dovremmo provarne per la maggioranza, che ci ha dato e ci dà spettacolo miserando delle sue divisioni, dei suoi sminuzamenti, della sua politica personale, o di quella politica puramente di partito, che dimentica la patria, i suoi bisogni, i suoi interessi, le sue speranze, perfino i suoi dolori; dovremmo provarne per l'opposizione, che abbandona quasi in massa la breccia, nel momento in cui tener fermo è questione di vita, questione di onore del partito; dovremmo provarne per un gabinetto, condannato nelle sue origini, amalgama d'inetitudini e di ire partigiane, di un ga-

binetto, il cui capo effettivo, il Depretis, ha trasformato la politica in un arte da giocoliere; dovremmo infine...

Ma il rancore non è fecondo di nulla, e non può essere la guida di chi ha l'ufficio di cercare un sollievo ai mali, che ci affliggono, e di spingere lo sguardo nell'avvenire.

In questo momento, forse solenne per la sorte delle istituzioni, unico partito è di tirare un velo sul passato, intimando a coloro, che ne sono responsabili: Sgombrate la via: il paese, ne ha abbastanza di voi: esso ha il diritto di fare l'esperimento di altri uomini, prima che l'estremo disgusto lo trascini ad esperimentare altre cose.

Col dire altri uomini vogliamo intendere altra Camera ed altri ministri, non competendo per alcun titolo ai ministri attuali la facoltà d'interrogare il paese.

Congedo del gabinetto e scioglimento della Camera sono due misure, che devono camminare di conserva, e lasciar luogo ad un ministero d'affari, composto di elementi meno che sia possibile compromessi nelle lotte di partito, e coll'incarico di convocare i comizi per le elezioni generali.

Non facciamo questione di nomi.

Nello stato attuale della Camera, colla fiducia profonda, che regna in paese, più che mai accresciuta dopo gli ultimi incidenti parlamentari, non sappiamo vedere altra soluzione migliore di questa per uscire da un imbarazzo, che, ove s'indugi ancora, sarebbe causa certa di guai più grossi, e forse di sciagure irreparabili.

L'incidente Godelle nella Camera francese.

Come ci ha segnalato il telegrafo, la seduta del 22 della Camera francese, dai deputati fu oltremodo burrascosa. Il deputato Godelle, bonapartista, mosse una interpellanza circa l'amministrazione dell'Algeria, attaccando violentemente il governatore Alberto Grey, fratello del presidente della Repubblica, a proposito di certe concessioni ferroviarie. Ritrasse coi più foschi colori l'amministrazione di quella provincia ed accusò il governatore di avere con disprezzi segreti impedito l'attuazione degli ordini impartiti dal segretario Journet.

Alberto Grey gridò: non è vero!

Ministro Lepeque. Sig. Godelle, non porti giudizi sulla tribuna. (Rumori)

Paundry d'Asson. Il ministro sia chiamato all'ordine e me pure. Non prendevi riguardi.

Presidente. Io la chiamo all'ordine.

Baudry d'Asson. Grazie era tanto che non mi avveniva! (Tumulto).

Presidente. La chiamo all'ordine, mettendolo a protocollo.

Baudry (ironicamente). Ciò produce 164 franchi alla cassa della repubblica. (Proteste a sinistra; risa a destra).

già per ricevervi. Dite, oh! dite che il sentimento dei vostri doveri non era il solo che vi ricondusse a Blainfort, dite che non era spento in voi ogni sentimento di tenerezza e che ritornavate non già ad un despota temuto ma all'amico del vostro cuore! Ditele, Marianna, e quando avrò perdonato, toccherà a voi fare altrettanto.

— Giammai! giammai! non vi ha giorno della nostra unione che non gridi contro di me. Non ve ne ha uno che non gridi per accusarmi e per assolvervi.

— Il dolore è fecondo d'insegnamenti; s'impara presto e molto alla sua scuola. Voi mi avete fatto tanto male, ma io era colpevole prima di voi, e dovrete essere ai vostri piedi, se non vi foste vendicata tanto crudelmente voi stessa.

Ho negletto senz'avvedermene le cure della vostra felicità. Il mio amore non ebbe attrattive, vi condanno ad una vita senza piaceri e stolti: vi credevo felice. Soffrivate, io nulla vedevo. Vi amavo tanto, che non pensavo ad esprimere il mio amore; ero così sicuro di voi che m'immaginavo di non aver bisogno di alcuno sforzo per serbarvi. Stolte! Ed avete sofferto tanto! non è vero? vera figliuola, ne avete contate delle ore di tristezza e di noia, ne avete nascoste delle lagrime?

— Sì, signore, mormorò essa con voce spenta. La pazzia ch'io era! perchè in fine io era felice.

— Felice no. Vi sono sciagure che ci colpiscono e ci illuminano allo stesso tempo. Felice! Io so bene ora che non lo eravate. Ho rividuto il pas-

vostra, avremo giorni misti di dubbio e d'impatto e soffriremo, voi nell'orgoglio vostro, io nella mia confidenza. Per quanto vi perdoni, dubiterete sempre della sincerità del mio perdono; per quanto torniate ad amarmi, dubiterò spesso della vostra tenerezza; voi dubiterete dei miei ricordi ed io dei vostri. Ancora una volta, vi sentite il coraggio di subire queste dure prove per tendere con me, con uno sforzo comune, verso lo scopo del nostro destino?

— Sono pronta a tutto, rispose Marianna, andrò dove vorrete condurmi.

— Andremo insieme aiutandoci l'un l'altro, rispose il signor Belnave.

— E giungerete alla felicità, aggiunse Noemi, e questa felicità vi sarà tanto più cara, quanto più l'avrete pagata con sacrifici. Credetelo: il destino vi serba ancora di bei giorni. Fratello mio, Marianna, abbiate fede nell'avvenire, noi saremo ancora felici! Provata dal dolore, la vostra unione avrà qualche cosa di più santo e di più augusto. Il vostro compito è penoso certo, ma prevedendo la difficoltà, non rinculando dinanzi ad esso, gli è già come averle compite. Per quanto dura siano le prove che vi sono serbate, ne trionferete. È il cuore che me lo dice; giungerete alla confidenza ed alla gioia collo scambio degli incoraggiamenti vostri, dei vostri dubbi, delle vostre tristezze. Voi, fratello mio, porterete il fardello di Marianna, tu sorella, quella del tuo sposo, ed io vi sarò al fianco per incoraggiarvi, per sorreggervi.

— È così che intendo i miei doveri, disse il signor Belnave, e voi Marianna?

(Continua)

Spera è il titolo d'una romanza...
L'opera è in tre atti...
La trama è...
L'azione si svolge...

1877. Udendolo, pareva di essere in...
Con ciò non intendo già dire che...
L'on. Depretis mostrò di non prender molto sul serio le previsioni politiche del Crispi...

Le truppe facevano ala...
Ricevuto dal Sindaco e dal Comitato, entrò nella sala affollata di rap-presentanze...
Il Sindaco gli indirizzò un breve discorso a cui rispose Calrol; essi furono applauditissimi...

La figlia benchè oppressa dal dolore...
non si amari d'animo e, temendo di venire rinchiusa in un monastero, concepì un ardito progetto da romanzo...
Musurus Bey l'attendeva alla stazione di Londra; avvertito da un dispacio giunto quando meno se lo aspettava...

illuminate. I membri della spedizione furono accolti con entusiasmo...
MONACO, 25. — Versera vi fu un'esplosione nel gran salone del Casino...
M. Osservatorio Astronomico DI PADOVA
26 aprile 1880
A mezzodì vero di Padova...

NOTIZIE DI BORSA

Rendita italiana	52 07 32
Ordi	21 90 27 90
Londra tre mesi	27 33 27 43
Francia	109 35 109 35
Prestito Nazionale	
Azioni Regia Tabacchi	952 15
Banca Nazionale	
Azioni meridionali	439 35 438 75
Obbligazioni meridionali	
Banca toscana	322
Credito mobiliare	914 50 915 50
Banca generale	
Rendita italiana	

Bar. a 0-mill. 758.5 756.4 755.8

Temp. centigr.	+17.6	+23.0	+17.9
Tens. del vapore	10.55	7.83	10.37
Umidità rel.	70	88	85
Dir. del vento	N	SW	SSE
Velocità oraria del vento	1	10	13

Stato del cielo: sereno quasi sereno

MANCIA
compente a chi avesse trovato e portasse al Negozio di Moda in Via S. Lorenzo di Carolina, Montecavallo, un portamonete contenente circa **L. 100**...

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 24 aprile.
Nella adunanza tenuta ieri sera alla opposizione costituzionale sotto la presidenza dell'on. Cavalletto...

LE RIVOLTE DI FRANCAVILLA

Dispacio della Gazzetta Piemontese: Brindisi, 23.
Fra Francavilla ed Ordesio esistevano da lungo tempo rancori a causa delle solite gare di campagne...

DISPACCI DI ROMA

Roma, 25.
Il Diritto dice che è giunto un telegramma alla Regina dal Sindaco di Torino che esprime rammarico per l'involutaria mancanza della Sovrana dall'Esposizione Nazionale...

UNO SCANDALO PARIGINO

Si annunzia da Parigi, che il sig. Gattinasi, deputato dell'unione repubblicana, presenterà alla Camera un'interpellanza che produrrà gran sensazione...
Nostro Dispacio Particolare
Roma, 26, ore 8.10 a.
Oggi il ministro Magliani presenterà la domanda per l'esercizio provvisorio durante il mese di maggio...

CORRIERE DELLA SERA

26 aprile.
DISPACCI DI ROMA
Madrid, 24.
Il ministro presidente comunicò alla Camera alta che la famiglia reale attende entro quattro mesi un f.usto avvenimento...

AVVISO DI CONCORSO

Rimasti vacanti i posti di contabile e sotto-contabile presso la Società Generale Italiana di mutua assicurazione...
La domanda debbono essere presentata alla Direzione Generale in Padova, Padova, 23 aprile 1880.

AVVISO

GIACOMO POLACCO ALLA PALANCA
NEGOZIANTE DI MERC
alle DREITE (Piazza Erbe) non avendo potuto convenire per una nuova affiliazione col Municipio ha determinato di stralciare tutto il suo deposito...

ULTIMI DISPACCI

LONDRA, 26. Composizione definitiva del gabinetto.
Gladstone primo ministro delle finanze, Granville, Ester, Hartington inde, Childers guerra, Northbrook marina, Ker Porter Islanda, Selborne gran cancelliere...

DISPACCI DELLA NOTTE

PARIGI, 25. — Il viaggio di Ferry a Lilla è delo luogo a diverse dimostrazioni...
BUKAREST, 25. — Un incendio si accese ieri sera a 300.000 nella città...

COMPETENTE

manca chi consiglierà al portinale del Palazzo del Comando della Divisione in Prato delle Valle un Soldato romano ricamato in seta gialla stato smarrito la sera del 24 corr.

AVVISO

AVVISO
GIACOMO POLACCO ALLA PALANCA
NEGOZIANTE DI MERC
alle DREITE (Piazza Erbe) non avendo potuto convenire per una nuova affiliazione col Municipio ha determinato di stralciare tutto il suo deposito...

HAIRS RESTORER

Restoratore dei Capelli
Vedi quarta pagina
Farmacia Galleani
Vedi avviso in quarta pagina

MAGAZZINO VESTITI FATTI STOFFE E SARTORIA

VENEZIA
CAMPOLONGO
PIETRO BARBARO
Filiale al Magazzino di Venezia, Campo S. Bartolomeo

La suddetta Ditta ha l'onore di prevenire, che per l'entrante stagione ha fornito il suo magazzino d'un vistoso assortimento vestiti confezionati di recente gusto e taglio, a prezzi da non temere alcuna concorrenza...
LISTINO VESTITI CONFEZIONATI

N. 700 Soprabiti mozza stagione	da L. 20 a 30
Datti con fodra e maniche seta	> 25 a 60
Vestiti completi stoffe nuove	> 30 a 30
Datti ass ruffi	> 32 a 70
SACCHETTO stoffe rigate e colorate	> 12 a 35
BONSOUR, item	> 15 a 40
VELADONI panno nero con fodra di raso e seta	> 30 a 60
CALZONI stoffe a scorditi	> 8 a 20
GILET item	> 3 a 8

Per grand' Estate, assortimenti Vestiti tela, Sacchetti orlanti, Al...
Vestiti per bambini in tela e stoffe.
Padova, 3 Aprile 1880.

AVVISO

Lo stabilimento balneare di Levice è aperto dal Maggio all'Ottobre. Di queste acque minerali, premiate all'Esposizione Nazionale di Firenze del 1861, è esistente il confortevole albergo...

Il Presidente ANGELO ROMANESI. Il Medico Direttore, Dott. GIUSEPPE PACHER.

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino: "Allgemeine Medicinische Central Zeitung," pag. 115, n. 62, 16 luglio 1877.

VERA TELA ALL'ARNICA

della Farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa VERA TELA ALL'ARNICA...

Capoli, 1 marzo 1878. Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI. La vostra vera TELA ALL'ARNICA, provata ed sperimentata in diversi miei casi, produce un effetto...

Costa L. 2 alla busta per cura dei casi di ematitici ed pleurici. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici.

La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Rivenditori a FAVOZA: Pianesi e Mauro, Riviera S. Giorgio... Farmacia all'Università - Luigi Cornello, farmacia all'Angelo...

OSPITALE CIVILE di Montagnana

AVVISO D'ASTA. Nel giorno di Lunedì 10 Maggio p. v. e successivi alle ore 10 ant. nell'Ufficio del Consiglio di Amministrazione dell'Ospitale...

L'incanto si fa separatamente per ogni singolo lotto sul dato regolatore qui appesi indicato, e l'offerta non saranno mai inferiori a L. 5.

Ogni offerente dovrà fare il deposito qui in contante, parimenti stabilito in valuta, lega e garanzia dell'offerta, spesa d'asta e conseguenti dalla delibera.

Il termine utile per presentare le offerte di miglioriera del ventesimo sul prezzo di libera (fatti) rimane stabilito fino alle ore 12 meridiane del giorno 22 Maggio suddetto.

La definitiva aggiudicazione resterà vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni speciali contenute nel Capitolo normale che sarà esibibile presso l'Ufficio suddetto dalle ore 10 ant. alle 2 pom. di ciascuna giorno non festivo.

DESCRIZIONE DEGLI ENTI

Table with columns: DEPOSITO, PREZZO di incanto, BENEFIZIARIO, SUPERFICIE, etc.

CERTIFICATO MEDICO

Al Signor D. J. G. POPP, I. r. dentista di corte in VIENNA, Circondario I, Borgnergasse N. 2

ACQUA IGIENICA ANATERINA per la bocca.

nel rilassamento delle gengive, nei denti smossi, per l'halito cattivo, per lo scorbuto, e lo stomaco pigro, ecc.

Faccio uso già da 10 anni tutti i giorni della sua Acqua "anaterina" a per la bocca, e raccomandando caldamente quest'acqua a tutti...

D. WOLF, medico chirurgo membro del Collegio medico di fabbrica e della farmacia privilegiata Ferdinando del Nord.

Floriadsgori presso VIENNA, 17 Maggio 1878

Depositi: in PADOVA alle farmacie Cornello, Roberti, Arrigoni, Bernardi, Durer-Bacchetti e Giuseppe Merati profumiere, via Gallo...

in PADOVA alle farmacie Cornello, Roberti, Arrigoni, Bernardi, Durer-Bacchetti e Giuseppe Merati profumiere, via Gallo...

Vendita Vino Nostrano DEI PROPRI FONDI a Cent. 50 e 56 senza fermativa VIA DEL SALE N. 9

HAIRS' RESTORER RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE preparazione del chimico farmacista A. Grassi - BRESCIA

Prom. Tipografia editrice Padova - F. Sacchetto - Via Servi fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Montagnana, li 23 Aprile 1880. Il Presidente STANISLAO dott. MICHELAZZI

CANESTRINI prof. G. Manuale di Apicoltura Razionale con incisioni. Un volume in-12 - Padova 1876. - L. 2.50

P. MANFRIN L'ORDINAMENTO delle Società in Italia. Padova, in-12. Lire 4

IMPOVERIMENTO DEL SANGUE FEBBRI, MALATTIE NEUROSE. VINO DI BELLINI ALLA OHINA CHINA E COLUMBO

VERO FERNET-MILANO VERO. Liquore amaro-Stomatico Febbrifugo - Anticolerico DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA PEDRONI e C. MILANO

Farmacia della Legazione Britannica Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE. NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE AL CODICE CIVILE DEL REGNO DI LUIGI BELLAVITE. I. Delle obbligazioni condizionali. II. A tempo determinato. III. Alternativa. IV. In solido. V. Divisibili ed indivisibili.